

Camere con vista

CARLO BERTINI

Un'azione bipartisan contro il gioco d'azzardo

Una piaga sociale come la droga, il fumo e l'alcool: il gioco d'azzardo in versione

patologica ha un marchio ormai definito, «da ludopatia», che il Parlamento compatto ha deciso di combattere. Secondo alcune stime un milione di italiani ne sono contagiati, in gran parte minorenni (soprattutto on line) e anziani. Una piaga sociale che, sebbene lo Stato sia in conflitto d'interesse, investe la sensibilità dei ministri tecnici Balduzzi e Riccardi che hanno annunciato una legge per tutelare i minori dalle sirene del guadagno facile. Il cardinal Bagnasco ha denunciato una pratica che

«dissangua le persone e dissocia le famiglie», la Cei con Avvenire ha avviato una campagna e anche i partiti hanno scatenato un'offensiva bipartisan: le commissioni di Camera e Senato sono all'opera con varie proposte di legge, giovedì a Montecitorio si chiuderà un lungo round di audizioni con le varie associazioni di psicologi. I partiti si scagliano contro la pubblicità martellante di giochi, lotterie, concorsi: lo stato maggiore di Fli ha presentato alla Camera una mozione contro «la pubblicità ossessiva che

diffonde illusioni, con testimonial famosi». I senatori Lauro del Pdl e il dipietrista Li Gotti, dopo un appello di Schifani, fanno sapere che a Palazzo Madama si procederà ormai spediti per unificare quattro disegni di legge nelle commissioni Giustizia e Finanze per la disciplina delle licenze, la tutela dei minori e la trasparenza dei flussi finanziari. E alla Camera martedì sarà votato in aula un ordine del giorno bipartisan al decreto sulla semplificazione (presentato da Mantovano del Pdl e firmato da de-

mocratici, leghisti e terzopolisti), per avviare una campagna pubblica di informazione sui rischi del gioco d'azzardo. Ma per lo Stato non è semplice intervenire: «Senza arrivare ad una legislazione inutilmente proibizionista, pensiamo di dare uno stop all'ingannevolezza per proteggere i minorenni e le persone più fragili», spiega il ministro della Salute Balduzzi. Ma il giro d'affari è nell'ordine di decine di miliardi di euro e bisognerà vedere se passerà la linea dura di promuovere spot in tv con lo slogan che il gioco d'azzardo è nocivo come le sigarette.

